

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-478 del 01/02/2019
Oggetto	Atto di variante alla concessione, riguardante l'occupazione di aree e spazio acqueo del demanio idrico del corso d'acqua po di Volano da destinare ad uso area portuale per diporto nautico e iniziative turistico-ricreative, sita nel comune di Ferrara (FE).PRATICA FEPPT0730
Proposta	n. PDET-AMB-2019-507 del 01/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il R.D. 08/06/1911, n. 823, "Dichiarazione di navigabilità dell'Idrovia Ferrarese";
- il R.D. 11/07/1913, n. 959 "Testo unico delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione" e s.m.i.;
- D.Lgt. 31/05/1917, n. 1536, "Linee navigabili di seconda classe a decorrere dal 1° luglio 1917, in aggiunta e modifica all'elenco approvato con R.D. 8/06/1911, n. 823" e s.m.i.;
- il R.D. 09/12/1937, n. 2669, "Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1a e 2a categoria e delle opere di bonifica";
- R.D. 30 marzo 1942, n.327 "Codice della Navigazione" aggiornato al D.L. n.133/2014;
- D.P.R. 28 giugno 1949, n.631 "Regolamento per la Navigazione Interna";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- DGR n.1400/2013 approvazione delle nuove direttive per la gestione del demanio della Navigazione Interna modificata da ultimo dall' "Art.33 LR 13/2015. Modalità di svolgimento dei rapporti tra Regione e AIPO in materia di demanio della navigazione interna".
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- la DGR n. 3939/1994;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";

- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- DGR n. 1296/2013 "Disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio della navigazione interna ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004.
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico"
- la Deliberazione Dirigenziale n.106/2018 che ha conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019.

RICHIAMATO il Rep. n. 1362 del 22/11/1988 stipulato con la Regione Emilia-Romagna, per l'utilizzo dell'area portuale 'Darsena di San Paolo', della durata di 35 anni (scadenza il 25/04/2022);

PRESO ATTO che A.R.N.I. con nota di Rep. n. 493 del 16/10/2006, dispone una modifica della superficie di spazio acqueo riducendolo alla sola fascia antistante la darsena;

PRESO ATTO dell'istanza di variante di concessione (prat. FEPPT0730) presentata in data 17/01/2018 e registrata al protocollo PGFE/2018/0000760 del 22/01/2018 dal sig. Tagliani Tiziano, C.F. TGLTZN59C10D548R, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Ferrara, C.F. 00297110389, con sede in Piazza Municipale 2, per l'utilizzo dell'area portuale 'Darsena di San Paolo' per diporto nautico e iniziative turistico-ricreative, in Comune di Ferrara, per lo stralcio della lett. e) art. 6 della concessione Rep. n. 1362 del 22/11/1988 e per la rettifica delle planimetrie nell'atto integrativo Rep. n. 493 del 16/10/2006, corredata degli elaborati tecnici;

PRESO ATTO del nulla osta idraulico PGFE/2018/0007034 del 12/06/2018 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-Servizio Area Reno e Po di Volano-Sede di Ferrara;

DATO ATTO che l'area non è ricompresa in zona SIC ZPS né in un'area protetta;

CONSIDERATO che la richiesta con le modifiche tecniche apportate è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano-Sede di Ferrara;

RICHIAMATA:

- la Legge Regionale n. 2 del 30 aprile 2015 art.8 comma 4 che prevede l'esenzione dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori gli enti e i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge n. 196 del 31 dicembre 2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

RITENUTO pertanto:

- sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la variante alla concessione relativa all'area portuale 'Darsena di San Paolo' per diporto nautico e iniziative turistico-ricreative, in Comune di Ferrara, possa essere assentita;

DATO ATTO, che il richiedente ha pagato a favore della Regione Emilia-Romagna le seguenti somme:

a)importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00 in data 19/12/2018;

b)importo relativo alle annualità dei canoni di concessione dal 2015 al 2017 pari a € 40.196,16, già versati e documentati agli atti in data 17/10/2017;

c)importo relativo all'annualità del canone di concessione 2018 pari a € 13.529,75 in data 02/08/2018;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. la modifica della concessione Rep. n. 1362 del 22/11/1988 con lo stralcio della lett. e) dell' art. 6 e la modifica delle planimetrie dell'atto integrativo Rep. n. 493 del 16/10/2006, così come riportato negli elaborati tecnici allegati e parte integrante del presente atto, ricalcolando il nuovo canone sulla base delle modifiche sopra descritte;
2. di integrare la concessione con le prescrizioni derivanti dal nulla osta idraulico atto n. 2013 del 07/06/2018 del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di seguito riportate:

Il presente nulla osta idraulico e della navigazione è relativo all'utilizzo dell'area portuale 'Darsena di San Paolo' da utilizzare per diporto nautico e iniziative turistico-ricreative.

L'area perimetrata come da allegato nel presente atto , riguarda anche l'occupazione di proprietà demaniali così catastalmente descritte:

FOGLIO	N.	SUPERFICIE MQ	PROPRIETA'
160	1618	260,00	DEMANIO DELLO STATO RAMO ANTICO
160	54	4.700,00	DEMANIO DELLO STATO OO.II.DI 2^ CATEGORIA
160	S.N.	20.624,00	ACQUA PUBBLICA

m2 4.960,00 di area a terra e m2 20.624,00 di spazio acqueo, per complessivi m2 25.584,00.

Il Comune di Ferrara richiedente è interamente responsabile degli eventuali danni che l'utilizzo dell'area del demanio idrico dovesse provocare a terzi; per questo i medesimi dovranno provvedere direttamente alla loro riparazione tenendo completamente sollevata da qualsiasi responsabilità ed estranea da eventuali controversie questa Amministrazione. Ogni modifica alla destinazione d'uso e/o allo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'A.R.S.T. e P.C. - Servizio Area Reno e Po di Volano - sede di Ferrara.

E' espressamente vietato eseguire, nell'area data in concessione, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.

Il Richiedente dovrà provvedere alla pulizia periodica dell'area in concessione e mantenere il decoro della stessa attraverso lo sfalcio della vegetazione infestante e dovrà provvedere prontamente all'allontanamento dall'area di qualsiasi rifiuto o deposito di materiali incongrui dovessero venire abbandonati.

L'A.R.S.T. e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano resta estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio dell'autorizzazione accordata, considerato che è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'A.R.S.T. e P.C. - Servizio Area Reno e Po di Volano - sede di Ferrara, può chiedere all'Agenzia concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche con rinuncia, da parte dei Richiedenti, a ogni pretesa d'indennizzo.

Si fa presente che la concessione del demanio idrico che deriverà dalla presente autorizzazione potrà essere revocata o sospesa temporaneamente, in caso di preminente interesse pubblico; più precisamente per un periodo pari alla durata di esecuzione degli interventi di ricalibratura, svasso e sfangamento dello specchio acqueo, da realizzarsi nell'ambito del progetto dell'Idrovia Ferrarese, da eseguirsi a cura della Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano. In tal caso, il Comune di Ferrara dovrà garantire la consegna della Darsena di San Paolo alla scrivente Agenzia, libera da persone e cose.

L'A.R.S.T. e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali. Questa Agenzia non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti

da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale.

La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Regione Emilia-Romagna.

3. di confermare le condizioni generali e prescrizioni tecniche riportate nel Rep. n. 1362 del 22/11/1988 stipulato con la Regione Emilia-Romagna integrato con nota di Rep. n. 493 del 16/10/2006 dell'A.R.N.I. fatte salve le integrazioni e modifiche descritte ai punti precedenti;
4. di confermare la scadenza della concessione al 25/04/2022;
5. di stabilire nella misura di € 17.582,40 il canone per il 2019, ricalcolato sulla base delle modifiche apportate dal presente atto e ai sensi della DGR n.1400/2013 a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione;
6. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento;
7. di avvertire che le annualità successive a quella in corso andranno pagate tramite Girofondi sulla contabilità speciale n. 30864 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, intestato a REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDR. STB 411 indicando la causale "Pratica **FEPPT0730** - canone 2019 per utilizzo di area demaniale;
8. di trasmettere ad ARPAE la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento di ogni canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;
9. di stabilire che i canoni annuali successivi al 2018, saranno rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015). Il concessionario dovrà, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;
10. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
11. di dare atto che il presente provvedimento deve essere assoggettato a registrazione fiscale da parte del concessionario entro il termine di 20 giorni dalla data di adozione dello stesso, ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131;
12. di stabilire che l'atto registrato deve essere inoltrato in copia al servizio scrivente entro 20 giorni dalla data della registrazione;
13. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la

sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;

14. che l'originale del presente atto integrativo è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.
15. di dare atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;
16. di rendere noto al destinatario che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.
17. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
18. di notificare l'atto integrativo a mezzo PEC al concessionario.

La Responsabile del Servizio
Ing. Paola Magri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.